

IL CONTRATTO NAZIONALE SIGLATO DA ASSODELIVERY E UGL IL 15 SETTEMBRE È UN ACCORDO DI DUBBIA LEGITTIMITÀ

CHE INVECE DI MIGLIORARE LE CONDIZIONI DEI RIDERS ITALIANI LE PEGGIORA!

Ecco perché:

- ▶ È stato sottoscritto da un sindacato "di comodo" a tutto vantaggio delle aziende ed escludendo il sindacato confederale CGIL, CISL, UIL che sta svolgendo una trattativa presso il Ministero del lavoro.
- ▶ Ai riders è **negato l'accesso ai diritti del lavoro subordinato** perché sono qualificati esclusivamente come lavoratori autonomi. Ciò significa che continueranno ad essere assunti con **collaborazioni occasionali e partite iva**.
- ▶ Viene reintrodotta il **pagamento a cottimo** (che la legge ha escluso): i 10 euro all'ora sono riferiti a un'ora impiegata tutta nel fare consegne, pertanto non è detto che per un'ora di lavoro si guadagnino 10 euro;
- ▶ Il premio di 600 euro scatta se si fanno almeno 2.000 consegne all'anno, ma visto che le consegne non le decide il rider, difficilmente la piattaforma permetterà che si arrivi a 2.000!
- ▶ La **maggiorazione del 10% è già prevista per legge**. La maggiorazione notturna scatta fra l'1.00 e le 7.00 di mattina. Quante consegne si effettuano in quell'orario? **Quasi nessuna!**
- ▶ Il 20% di maggiorazione sull'ora lavorata si raggiunge solo se si lavora in un giorno festivo (non domenicale), se piove e se si è operativi di notte, cioè **praticamente MAI!**

CGIL CISL e UIL vogliono invece:



- ▶ l'applicazione delle tutele previste dalla contrattazione collettiva nazionale della **logistica e trasporto merci** del 2018 sottoscritta da CGIL, CISL, UIL per tutto il settore del food-delivery quali, tredicesima mensilità, ferie pagate, malattia retribuita, maggiorazioni per lavoro notturno, domenicale e festivo in modo da garantire un salario complessivo maggiore e i diritti tipici del lavoro subordinato;
- ▶ un **orario minimo garantito settimanale** per tutte le lavoratrici e i lavoratori e la contrattazione dell'**organizzazione del lavoro**;
- ▶ **veri diritti sindacali, a partire dalla rappresentanza**;
- ▶ La possibilità di essere inquadrati come **lavoratori subordinati**.

Noi ci battiamo perché i riders non siano più lavoratori invisibili e sfruttati!
Ci battiamo contro il caporalato e il lavoro irregolare! Invitiamo tutti i riders
a sostenere le rivendicazioni del sindacato confederale Cgil, Cisl, Uil e ad aderire
alle iniziative di mobilitazione che saranno comunicate nei prossimi giorni.

DICIAMO #NOALCONTRATTOSBAGLIATO!

